

07 + + +

FORMAZIONE & CATECHESI

Spiritualità e vita passionista

P. Bernard Mayele Muntwene, C.P.

Jubilaeum



Viverla con slancio ed entusiasmo.

Non è facile definire il termine spiritualità tanto meno precisare il suo contenuto. Dal latino *spiritualitas*, consiste nella perfezione della vita secondo Dio, la vita soprannaturale, come vita alla luce della fede e in opposizione all'esistenza senza la grazia¹. Nella Bibbia non si trova una teoria sulla spiritualità, ma ci sono i suoi contenuti, specialmente nelle lettere di Paolo. Troviamo infatti di frequente l'invito a vivere da uomini spirituali (1 Cor 2,13; Gal 6,1; Rm 8,9), a vivere nella santificazione fino alla perfezione: spirito, anima e corpo (1 Ts 5,23). Con questa esortazione Paolo sintetizza lo

1- Cf. LUCIEN-MARIE., École de spiritualité, in Dictionnaire de Spiritualité IV, 116-128; R. BLATNICKY, Il concetto di «scuola di spiritualità», in Rivista di pedagogia e scienze religiose 4 (1967), 48-198.





stile di vita del cristiano, intesa come vita dominata dallo Spirito del Risorto (Rm 8).

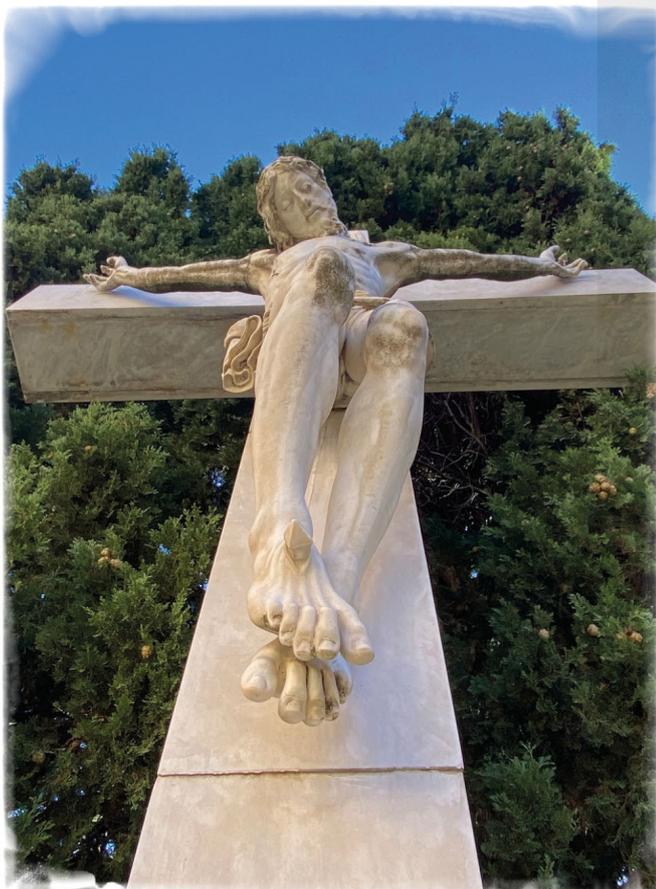
Perciò parlare di spiritualità o di esperienza spirituale, di vita spirituale, di cammini dello Spirito, o di cammino alla santità e alla perfezione, sono tutte espressioni che si usano in questo ambito, vuol dire parlare della vita cristiana che si sviluppa, si consolida fino alla maturità². Poiché lo Spirito Santo guida in modo diverso gli individui verso la perfezione, ogni santo differisce dagli altri. Ci sono quindi stili di spiritualità cristiana diversi degli altri: spiritualità ignaziana, spiritualità francescana, spiritualità carmelitana, spiritualità passionista, ecc. Tali spiritualità nascono come risposta alle esigenze della Chiesa in una data epoca.

Spiritualità della passione o spiritualità passionista³.

Questo binomio richiede una chiarificazione. La spiritualità passionista è l'esperienza spirituale personale vissuta da San Paolo della Croce con-

2— Cf. D. SORRENTINO, *L'esperienza di Dio. Disegno di teologia spirituale*, Cittadella, Assisi, 2007.

3— Cf. P. BASILIO, *La spiritualità della Passione nel Magistero di San Paolo della Croce*, Madrid, 1961.



divisa con gli altri membri della stessa famiglia spirituale. Afferma Antonio Maria Artola: "La spiritualità passionista designa l'insieme delle caratteristiche spirituali proprie della congregazione fondata da San Paolo della Croce"⁴. Essa è una proposta di vita evangelica molto concreta e semplice, riconosciuta dalla Chiesa come una valida forma di vita cristiana e di evangelizzazione. La spiritualità della passione invece è una realtà molto più ampia e generica, designa tutte le forme – persone e istituzioni – che attribuiscono un posto di rilievo al mistero della passione di Gesù"⁵.

Origine della spiritualità passionista.

Nel suo libro sulla Passiologia⁶, padre Artola fa notare che l'interesse per lo studio della spiritualità passionista risale già al 1805 con San Vincenzo Maria Strambi, il primo biografo di San Paolo della Croce nella sua opera *Dei tesori che abbiamo in Gesù Cristo*⁷. Nel 1928, l'allora preposito generale Leone Kierkels, con una lettera suscitò un aggiornamento per lo studio scientifico sulla storia della spiritualità di San Paolo della Croce. Padre Gaetano del Nome di Maria (Henry H. Reijnders) fu il primo a elaborare una metodologia nuova, compose un'opera critica sulla spiritualità passionista. Egli fu anche il primo che ha tentato di rielaborare la dottrina spirituale del Santo. Le sue opere hanno contribuito molto a creare l'immagine di San Paolo della Croce come mistico e hanno ispirato altri ricercatori, tra i quali padre Brovetto⁸, Pompilio⁹, Zoffoli¹⁰ in Italia, ed altri nelle varie nazioni, a studiare la spiritualità passionista. È importante segnalare che oltre a questi pionieri ci sono anche oggi tanti altri studiosi e autori della spiritualità passionista¹¹.

4— A.M. ARTOLA, *La Passiologia, Teologia spirituale della Congregazione passionista*, Roma, Curia Generalizia, 2013, 45.

5— A. M. ARTOLA, *La passiologia*, 45.

6— *Passiologia* deriva da Passio: sofferenza e logos: trattato. La passiologia allora si può definire come scienza delle sofferenze di Cristo, 60.

7— A.M. ARTOLA, *La Passiologia, Teologia e spiritualità della Congregazione passionista*, 15.

8— C. BROVETTO., *Introduzione alla spiritualità di S. Paolo della Croce. Morte mistica e divina natività*, Eco, S. Gabriele (TE), 1955.

9— S. POMPILIO, *L'esperienza mistica della Passione in San Paolo della Croce*, Roma, 1973.

10— E. Zoffoli, *San Paolo della Croce, storia critica*, I,II,III, 1963-1968

11— A.M. ARTOLA, *La Passiologia, Teologia spirituale della Congregazione passionista*, 56. Per uno studio più approfondito della cultura e spiritualità passionista si consiglia di leggere la rivista *Sapienza della Croce*.



La spiritualità passionista è centrata sulla passione di Gesù. Per conoscere seriamente la spiritualità passionista, come insegnata da san Paolo della Croce, si deve partire dalla convinzione che la passione di Gesù è il centro della sua vita, del suo magistero e del suo apostolato. L'originalità di San Paolo della Croce sta nell'aver additato nella passione di Gesù la via maestra della salvezza e della santità. Molti santi hanno parlato di Gesù Crocifisso, ma nessuno prima di lui ha affermato con tanta forza che mettere Gesù Crocifisso al centro del cammino spirituale implica non solo la sua conoscenza ma anche la conformazione a Lui.¹² La spiritualità passionista è incentrata sul mistero della Passione e morte di Gesù vista come manifestazione suprema dell'amore infinito di Dio per gli uomini. I passionisti s'impegnano mediante un quarto voto alla propagazione della devozione a tale mistero¹³.

L'annuncio della passione ha suscitato un cambiamento enorme, sociale e spirituale all'epoca di Paolo della Croce; un cambiamento di mentalità, di sensibilità. La diffusione della meditazione della passione di Gesù ha illuminato le croci umane e ha reso possibile il cambiamento profondo della **"maremma toscana"** tramite l'umile presenza dei missionari passionisti. San Paolo della Croce fondava i suoi Ritiri nei luoghi dove le popolazioni erano più abbandonate e in difficoltà materiale e spirituale¹⁴. Sono stati aiutati a rinnovarsi per primi i preti e le loro parrocchie e poi le popolazioni intere, specialmente i più poveri, i più abbandonati, i rifiutati dalla società.

Attualità della spiritualità passionista. Paolo della Croce, uomo di Dio, apostolo della passione, maestro di preghiera, ancora oggi può essere considerato modello da imitare. Col suo ardore per la fede ha risvegliato la coscienza del popolo del suo tempo.

La risposta di Paolo della Croce di fronte ai mali del suo tempo era la predicazione dell'amore di Dio rivelato nella passione del suo figlio Gesù come salvaguardia della fede e della tradizione cristiana. Egli sosteneva che la rivoluzione spirituale dove-



va partire dall'interno della Chiesa, cioè dai sacerdoti, perché essi hanno ricevuto un grande dono, una responsabilità per il servizio della Chiesa. In ogni periodo storico, dal fondatore ai nostri giorni, i padri passionisti hanno sempre operato con il loro carisma fino in Africa, terra ferita e sofferente. Hanno annunciato l'amore di Dio rivelato nella croce di Gesù per dare speranza all'uomo. In sintesi la vocazione passionista consiste nell'annunciare il Vangelo della passione con la vita e l'apostolato¹⁵, insegnando agli altri a meditarla affinché diventino imitatori di Cristo e partecipino alla sua sofferenza e alla sua gloria¹⁶. Oggi, rispetto al tempo del fondatore, i campi dell'apostolato si sono allargati in ambiti e destinatari diversi: si opera anche nelle parrocchie, ci s'impegna nelle esperienze sociali, si è aperti alle missioni ad Gentes, si è presenti nel mondo della cultura, dei media. Comunque le missioni popolari, la predicazione degli esercizi spirituali, la direzione spirituale restano ancora oggi le attività principali e centrali dei passionisti.¹⁷

12— Cf. Max ANSELM, Lettere ai laici, Vol I-I, 62.

13— C. BROVETTO, *Spiritualità di San Paolo della Croce e la nostra spiritualità passionista contenuta nel voto specifico*, Ricerche di storia e spiritualità passionista, 23, Roma, 1982.

14— Cf. M. ANSELM, Lettere ai laici, Vol. II, 62.

15— Cf. Reg. e Cost., 2.

16— Reg. e Cost., 3.

17— Cf. Reg. e Cost., 70